

L'iniziativa è di Confindustria, Confapi e Camera di Commercio

Una culla per le imprese

Sul web la banca dati che assiste gli artigiani

I tecnici di Confindustria visiteranno le aziende di otto aree industriali del territorio e raccoglieranno i suggerimenti e le richieste.

Si chiama Ali ed è l'acronimo di Area Locator Impresa. Si tratta di un progetto che vede in prima linea la Camera di Commercio di Nuoro insieme alla Confindustria della Sardegna centrale e alla Confapi Sardegna con l'obiettivo di rilanciare quattro settori strategici dell'economia del Nuorese: industria, commercio, agricoltura e artigianato. La prima fase riguarda l'industria con la creazione di una banca dati online, sulle imprese che operano nel territorio, nella quale raccogliere tutte le informazioni utili ad individuare le criticità e a rilanciare l'intero sistema produttivo delle province di Nuoro e Ogliastra.

L'OBIETTIVO. La novità più rilevante riguarda la collaborazione tra due associazioni di categoria antagoniste in un periodo di crisi economica mondiale che al contrario sta portando ad un individualismo sfrenato. L'analisi riguarderà otto aree industriali, compreso il distretto del marmo di Orsei, e sei zone Pip. «L'obiettivo del progetto è quello di consolidare ciò che è rimasto e cercare di creare le

DISTRETTI PRODUTTIVI IN CIFRE

AREE INDUSTRIALI	AZIENDE INSEDIATE	NUMERO DI OCCUPATI
Macomer-Bonu Trau	142	680
Macomer-Tossilo	41	1.185
Ottana	51	950
Lula-Sologo	4	45
Siniscola	25	851
Nuoro-Pratosardo	191	790
Cave Orsei	20	480

PRINCIPALI AREE PIP COMUNALI	AZIENDE INSEDIATE	NUMERO DI OCCUPATI
Fonni	16	65
Dorgali	11	60
Orsei	12	120
Ovodda	8	26

condizioni per creare nuove imprese - ha spiegato Roberto Bornioli, presidente di Confindustria Sardegna Centrale -. Per fare questo manderemo i nostri tecnici nelle aziende per sentire dagli imprenditori quali sono i problemi e come risolverli».

IL FUTURO. Secondo i promotori del progetto, dopo la crisi della grande industria che ha portato alla chiusura dei grossi stabilimenti chimici e tessili, i settori su cui bisognerebbe puntare sono l'agroindustria, le energie rinnovabili e il lapideo. Un aspetto innovativo dell'inda-

gine riguarda la gestione dei dati. Il progetto Ali oltre a creare uno strumento conoscitivo e informativo per le imprese, mira a svolgere la funzione di supporto tecnico a servizio sia delle imprese in attività che dei potenziali investitori. «L'elemento più interessante è la nascita di un portale web che darà la possibilità di conservare i dati scaturiti da una ricerca che parte dal basso e di poter essere aggiornato in tempo reale», ha precisato Mirko Murgia, presidente della Confapi di Nuoro e Ogliastra. I dati raccolti ser-

viranno per individuare l'architettura di base di un portale web che sarà organizzato in aree statiche, quindi dati e immagini, e dinamiche, con l'aggiornamento dei contenuti.

LA LACUNA. In questo modo verrà colmata una grossa lacuna. Lo stesso sito internet del ministero dell'Economia e sviluppo (www.sifli.it) seppur utile, non ha la necessaria capacità di aggiornamento locale, non tiene conto delle specificità e non offre un sistema di marketing territoriale.

Maria B. Di Gaetano